

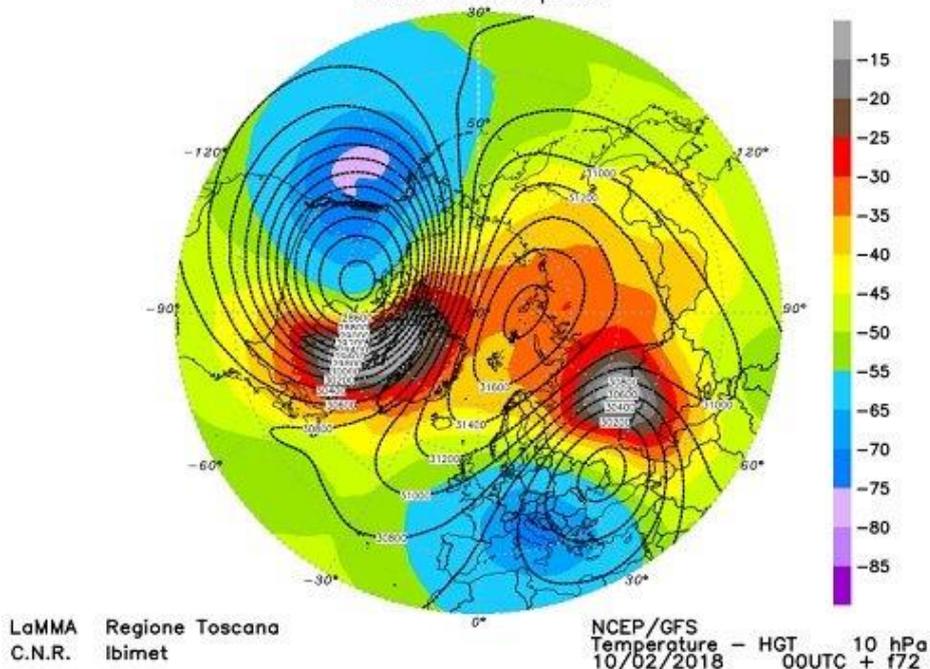
Severa Ondata di GELO E NEVE sull'Italia : genesi, situazione attuale e previsioni prossime ore

Ormai è ufficiale : lo Stratwarming record ha portato conseguenze notevolissime anche in Troposfera già da giorni. Il Vortice Polare Troposferico è in fase di rottura, con l'innalzamento di un poderoso ponte anticiclonico dal basso atlantico fin oltre la Scandinavia che sta veicolando verso sud una discesa d'aria gelida dalla Siberia dalla portata e dall'estensione storica.

Sta facendo discutere questo **Febbraio 2018**, decisamente! Dal 10 febbraio è cominciato in **Stratosfera** uno **Stratwarming record**, come durata ed intensità, **Stratwarming nella medesima ubicazione di quello di fine dicembre 1984** che poi causò una prima metà del Gennaio 1985 che furono memorabili anche sulla nostra Penisola per quanto concerne il gelo e la neve. Era abbastanza preventivabile che ci fosse stato **"Coupling" tra Stratosfera e Troposfera ("comunicazione")**, ovvero che il poderoso sconquasso termico e configurativo **del Vortice Polare Stratosferico** si sarebbe riproposto anche in Troposfera. Scendendo nel dettaglio proviamo a spiegare, abbastanza semplicemente, **cosa è successo in Stratosfera nei giorni scorsi** e cosa sta succedendo in **Troposfera**...

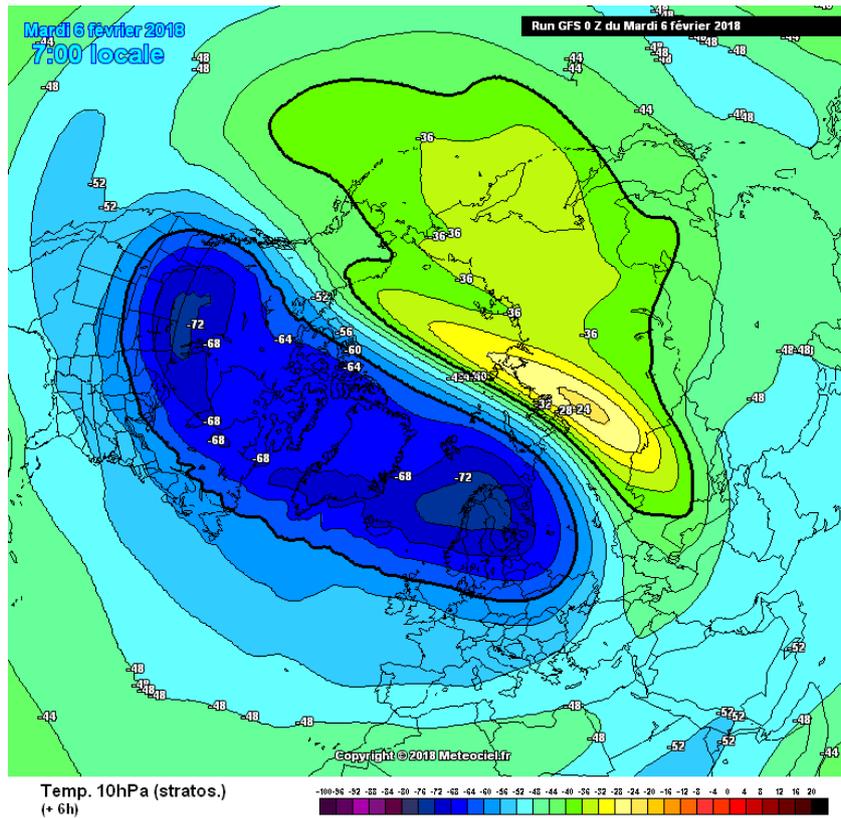
In **Stratosfera** subito dopo il 10 febbraio è partito un **Warming (riscaldamento stratosferico)** di tipo **"Major"** che ha portato allo **"split" del Vortice Polare stratosferico** verso il 12-13 febbraio in **due lobi (Canadese e Siberiano)**, con quest'ultimo proteso verso l'Europa, come testimonia tale immagine riguardante la distribuzione geopotenziale del Vortice Polare Stratosferico :

NCEP/GFS 10hPa Temperature – Geopotential Height – Analysis
Northern Hemisphere

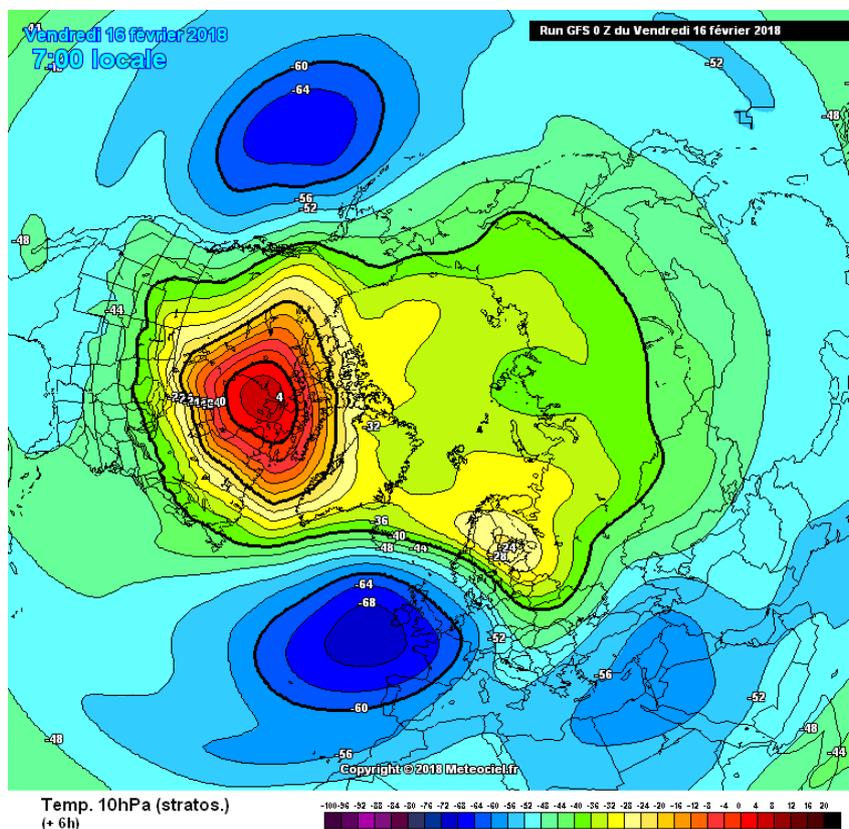


Previsione a 10 hpa (31.050 mt) di split in due lobi del Vortice Polare stratosferico per il 12-13 Febbraio. Fonte LAMMA Toscana – C.N.R

Ma ovviamente **"lo split"** è avvenuto anche per quanto riguarda il **lato termico**. A tal proposito proponiamo un'emisferica GFS relativa al **6 febbraio** e un'emisferica GFS relativa al **16 febbraio**, per quanto concerne le temperature a 10 hpa. Notiamo, **in prossimità del settore Groenlandese, Polare, e Canadese** una differenza termica a 10 hpa (31.050 mt), in soli 10 giorni, di circa **+80°C : da una -76°C fino a +4°C localizzata relativa al 16 febbraio!** Inoltre i **Warming** sono stati ben due, entrambi di rara potenza :

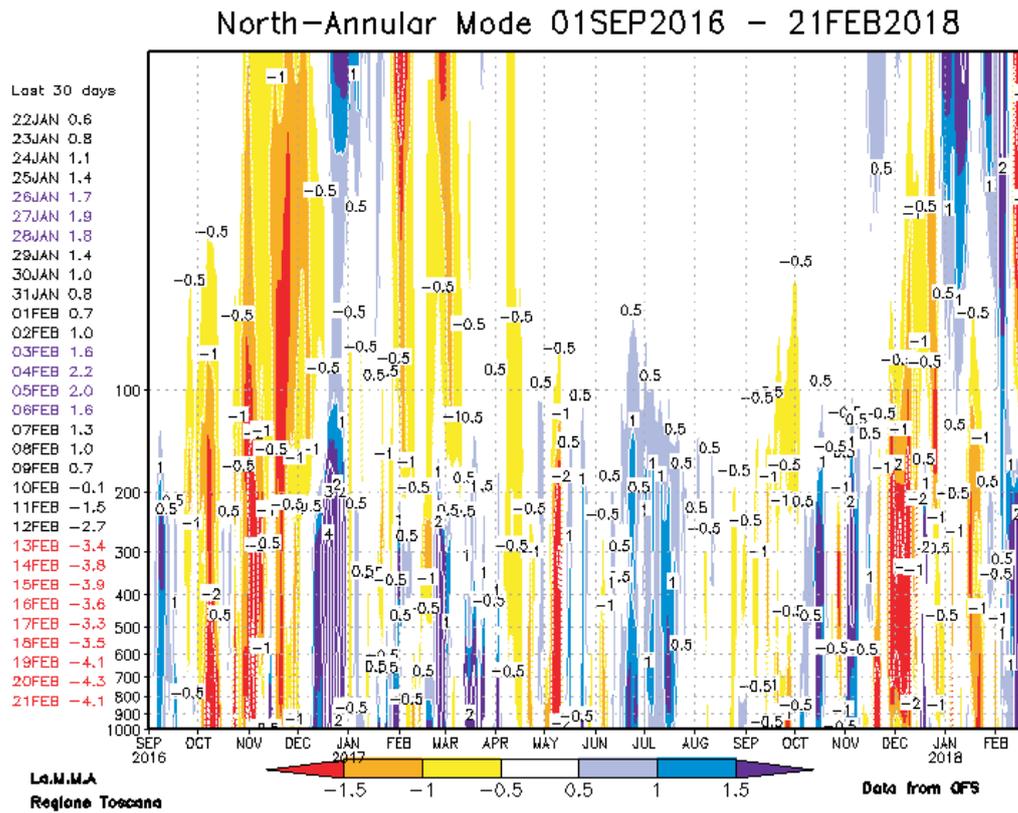


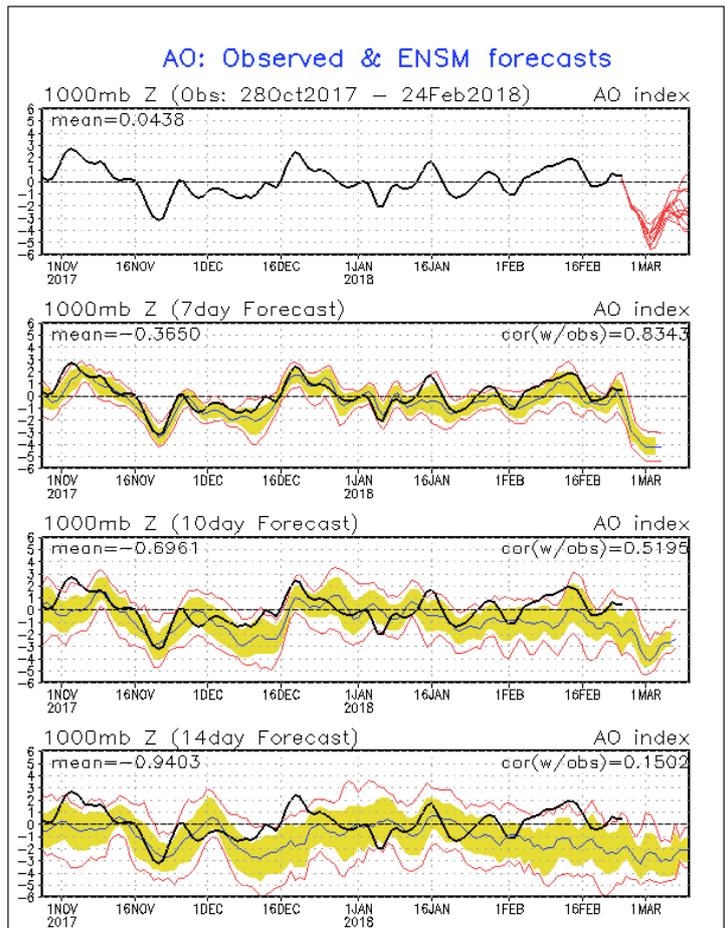
Distribuzione termica a 10 hpa del Vortice Polare Troposferico il 6 febbraio con oltre -70°C sul settore Groenlandese, Polare e Canadese. Fonte GFS – Meteociel



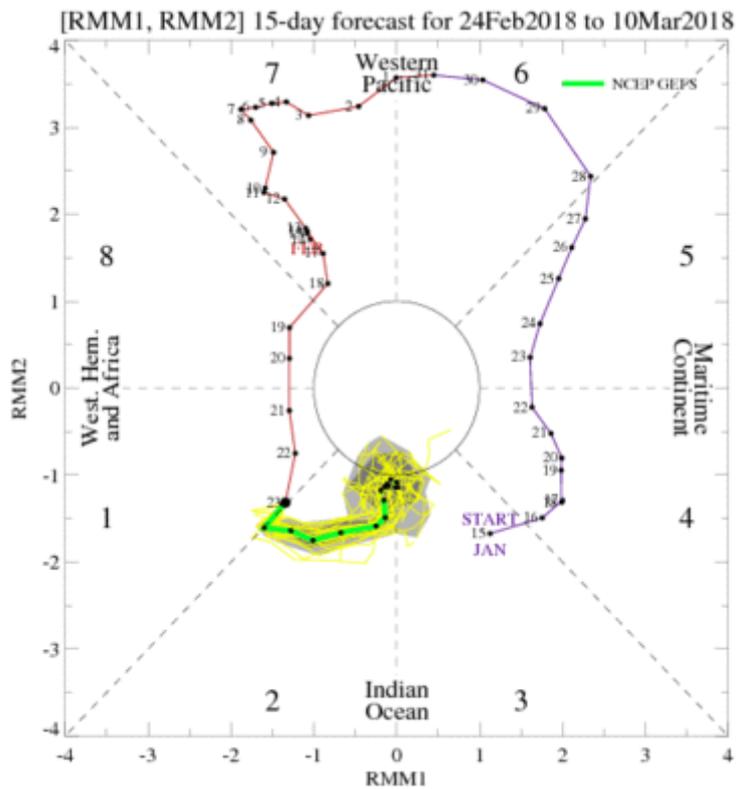
Distribuzione termica a 10 hpa del Vortice Polare Troposferico il 16 febbraio con temperature anche fino al di sopra dello zero sui medesimi settori. Fonte : GFS-Meteociel

Tutto ciò si è ripercosso anche in **Troposfera** come testimonia l'**Indice AO (Arctic Oscillation)** su valori **molto negativi** e che ha seguito la scia del **NAM (North Annular Mode)** che è calato a picco da **+2.2 a -4.3 in pochi giorni!** Tali indici sono l'ennesima prova di un **Vortice Polare Troposferico in completa "distruzione"**, seguendo le sorti di quello Stratosferico. Inoltre da notare anche la **fase 8/1 della Madden Julian Oscillation (indice MJO)**. Tale indice, in tale fase, mette in evidenza la costruzione del **ponte alto-pressorio azzorriano di blocco** che tenderà a tranciare, in queste ore, il **Vortice Polare Troposferico**, soprattutto il **Lobo Canadese** visto in risalita con conseguenziale discesa del gelido **Lobo Siberiano** verso le medie-basse latitudini europee e mediterranee. Ecco di seguito tali indici :



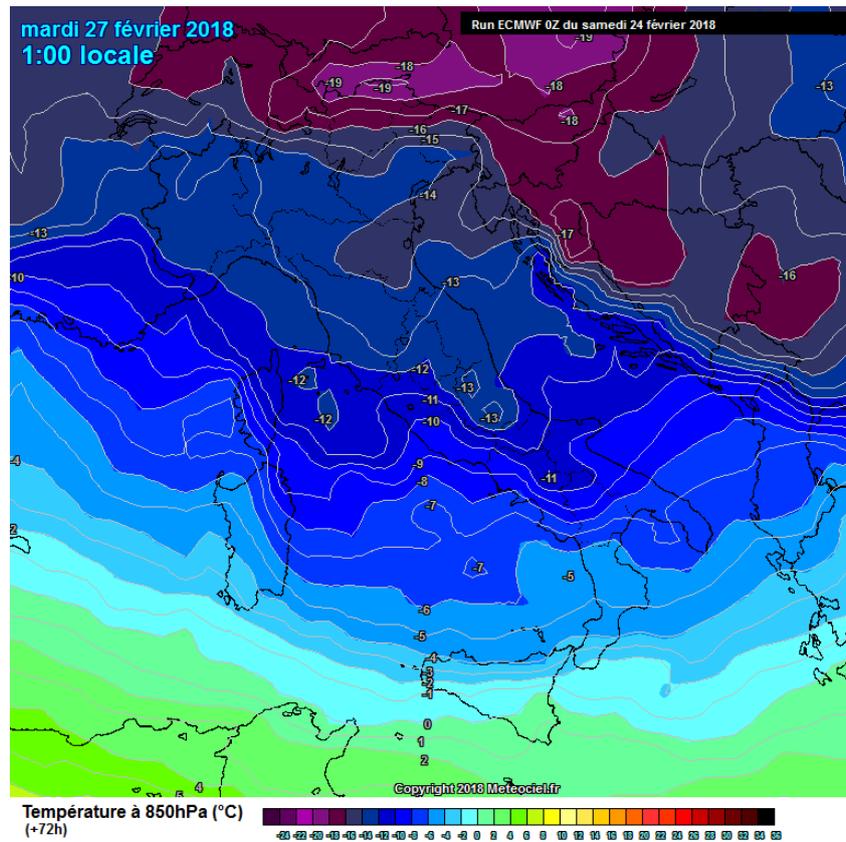


Arctic Oscillation (AO). NOAA

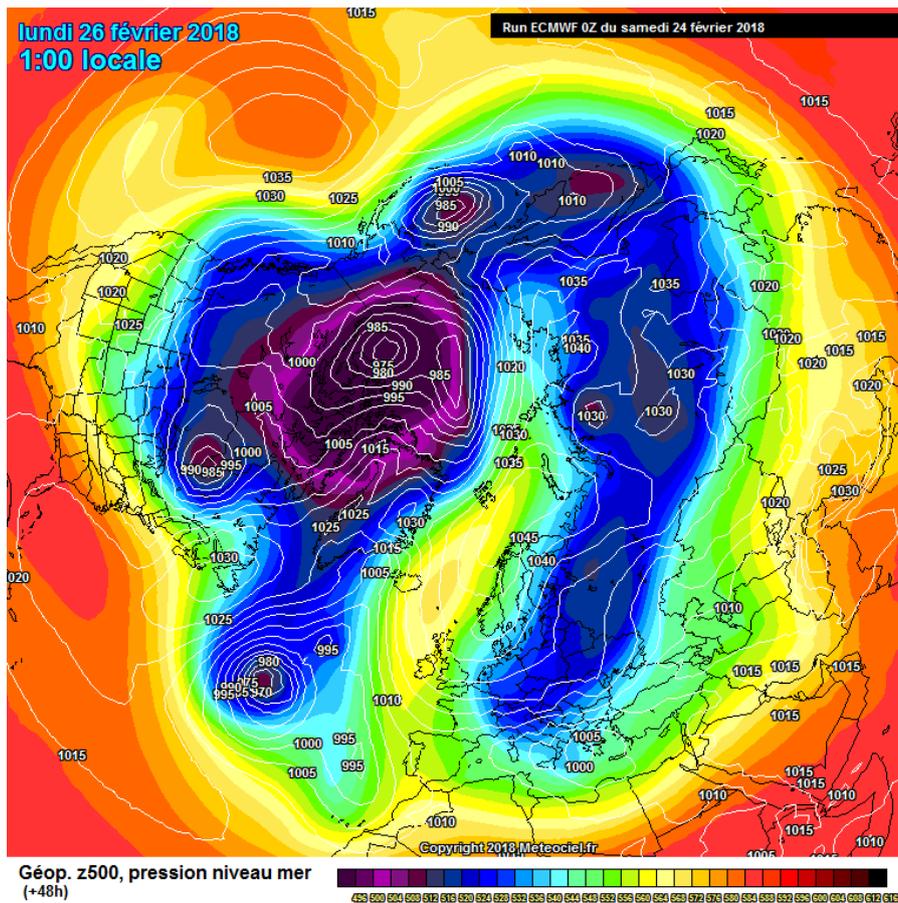


Madden Julian Oscillation (MJO). NOAA

Infine andiamo a verificare e **riscontrare il tutto sulle cartine modellistiche meteorologiche attuali** che pongono in evidenza **scenari davvero imponenti da domani 25 febbraio in avanti** sullo comparto europeo.



Profilo termico ad 850hpa di ECMWF00z per la mezzanotte di martedì 27 febbraio 2018



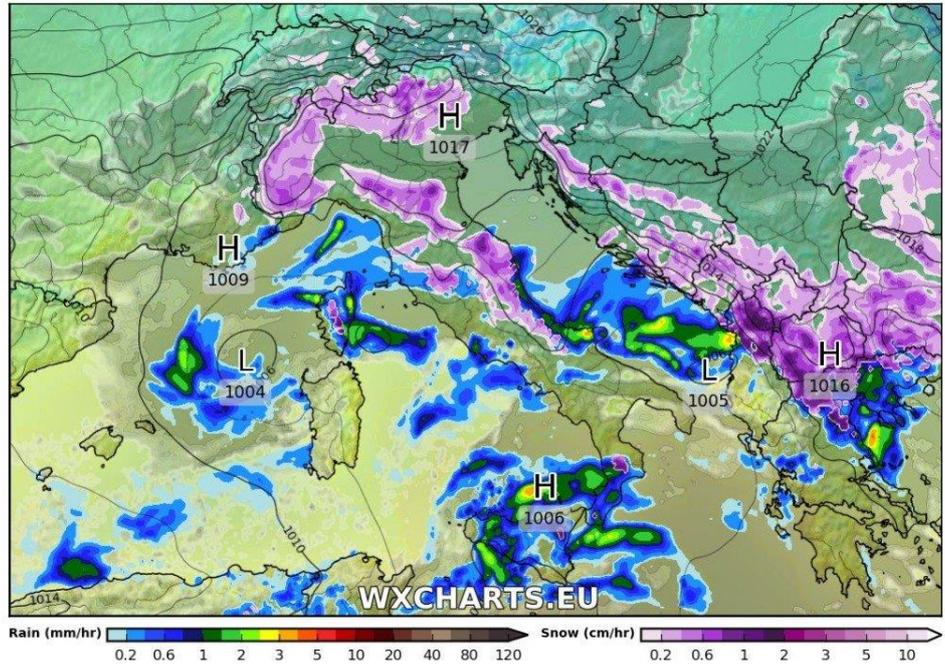
Configurazione barica emisferica di ECMWF per la mezzanotte di martedì 27 febbraio 2018

Scendendo nel dettaglio previsionale della nostra Penisola, per quanto la giornata di **domani, domenica 25 febbraio 2018**, sono previste **neviccate di carattere sparso** su **Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia**. Neve quindi a **Torino, Milano, Bologna, Romagna**, il tutto accompagnato anche da **moderata-forte ventilazione gelida da est**. Non dovrebbe trattarsi di neviccate consistenti ma di imbiancate o spruzzate di qualche centimetro. Con il passare delle ore farà **sempre più freddo** ed entro sera si registreranno **valori sotto lo zero anche in pianura e sulle coste**.

Al **centro** avremo condizioni di tempo instabile al mattino su **Toscana, Marche ed Abruzzo** con **a tratti piogge, rovesci e neviccate a quote via via più basse, fino a raggiungere le zone pianeggianti in mattinata, localmente anche consistenti**. Anche Firenze potrà essere imbiancata. Scendendo più a sud avremo tempo temporaneamente asciutto, al mattino, su **Campania, Molise interno, Basilicata e Puglia** ad eccezione di qualche rovescio sul Gargano e costa molisana. Residui rovesci e piogge anche tra **Calabria meridionale e Sicilia**. Clima ancora non troppo freddo, specie all'estremo sud. Al pomeriggio al **centro-sud** avremo a tratti qualche pioggia o rovescio di **debole-moderata intensità** su **Lazio e tra Campania settentrionale, Molise e nord Puglia**. Calo termico con quota neve in calo fino in collina (500-600 mt). Nelle ore notturne su **lunedì** poi, tempo in netto peggioramento a partire dal centro Italia, come vedremo più avanti nell'articolo. Ecco due immagini relative alle precipitazioni della giornata di **domenica** secondo il modello **ICON** :

Overview - Precip, Cloud, Temperature & Pressure
ICON-EU 0.0625°

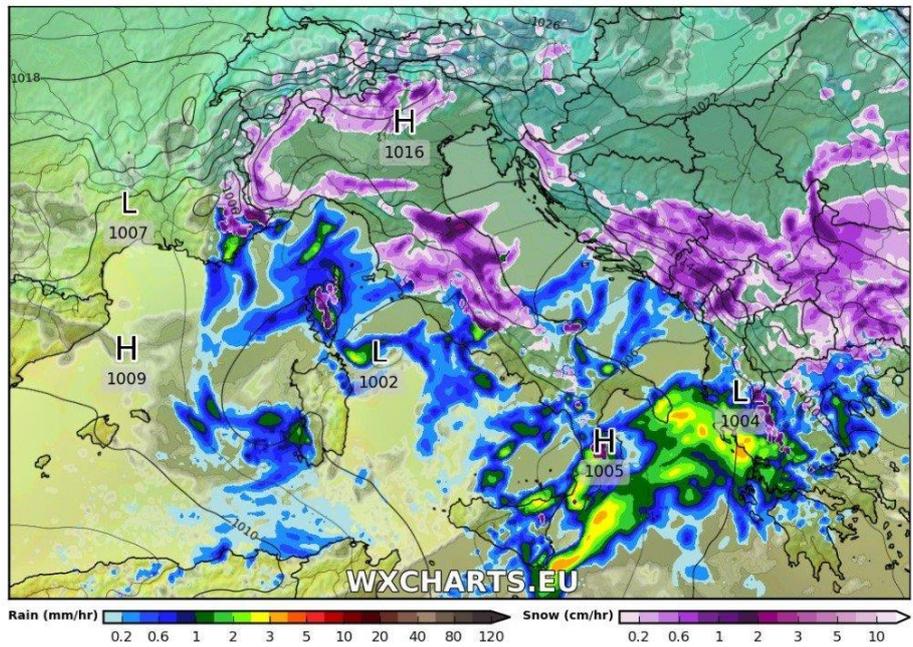
Run: Sat 24 Feb 00Z
Valid: Sun 25 Feb 10:00 UTC



Distribuzione delle precipitazioni per domenica 25 febbraio 2018 ore 10.00. Tonalità di viola = neve.
Altri colori = piogge. - Wxcharts -

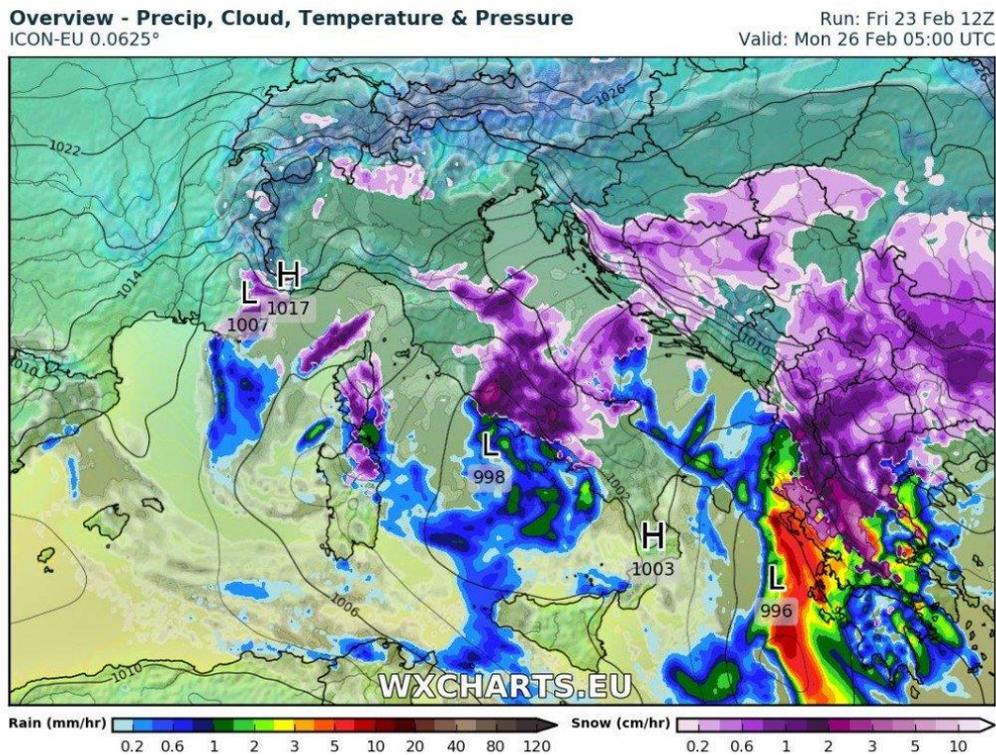
Overview - Precip, Cloud, Temperature & Pressure
ICON-EU 0.0625°

Run: Sat 24 Feb 00Z
Valid: Sun 25 Feb 16:00 UTC

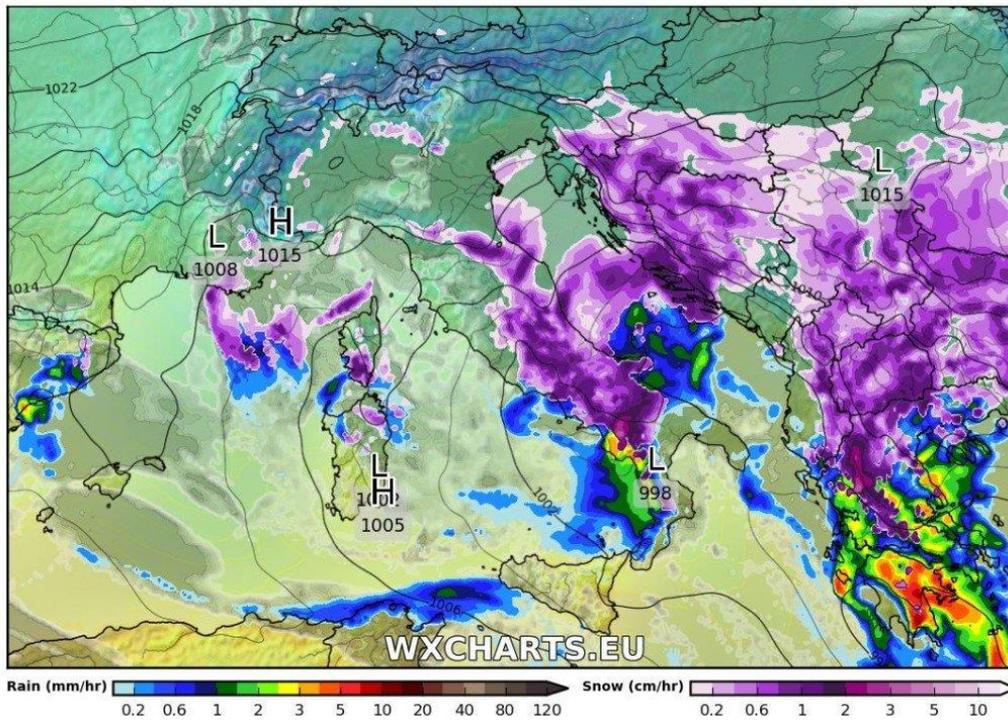


Distribuzione delle precipitazioni per domenica 25 febbraio 2018 ore 16.00. Tonalità di viola = neve.
Altri colori = piogge. - Wxcharts -

Per lunedì, 26 febbraio 2018, si prevede un miglioramento al nord ma con clima ancora gelido con temperature massime non oltre gli zero gradi ovunque e minime largamente sotto lo zero e che sfioreranno i -10°C in pianura. Al centro e al sud tempo in deciso peggioramento, sin dalle primissime ore mattutine anche sulle regioni tirreniche, a causa della formazione di un minimo di bassa pressione che andrà a provocare nevicate diffuse e localmente abbastanza consistenti, sino in pianura, su Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, nord Puglia. Non escluso qualche fiocco anche su Roma e Napoli. Nevicate in Calabria dalla tarda mattinata oltre i 500- 600 mt. Attenuazione delle nevicate verso sera dove assumeranno carattere più intermittente, sul Lazio miglioramento dalle ore pomeridiane. Clima molto freddo ovunque, specie verso sera. Ecco due rispettive immagini del modello ad alta risoluzione ICON nel suo ultimo aggiornamento :



Distribuzione delle precipitazioni per lunedì 26 febbraio 2018 ore 05.00. Tonalità di viola = neve.
 Altre tonalità = piogge.



Distribuzione delle precipitazioni per lunedì 26 febbraio ore 12.00. Tonalità viola = neve. Altre tonalità = piogge.
Wxcharts